



POLO TECNICO PROFESSIONALE
GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI - MARESCA - FERRARIS CATANZARO

Uffici amministrativi e di Presidenza Catanzaro,

Via A. Turco, 32 - tel: +39 0961 746514

Catanzaro Lido, Via Melito Porto Salvo, 14 - tel: +39 0961 746314 - DS: +39 0961 702166 e-mail:

CZISO2400P@istruzione.it - PEC: CZISO2400P@pec.istruzione.it

Cod. mecc: CZISO2400P - C.F. 97115170793



▶▶▶ DOCUMENTO DI CLASSE 5G

ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi

TURISMO

Prof.ssa Anna Maria Suppa

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Elisabetta Zaccone

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Premessa
- Caratteristiche dell'Indirizzo di **TURISMO**
- **Quadro orario dell'attività didattica curricolare**
- Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- Percorso storico degli studenti della classe
- Presentazione dei candidati, crediti scolastici e formativi già acquisiti

PARTE SECONDA: ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Profilo della classe e percorso didattico
- Rapporti con le famiglie
- Sintesi attività dei Progetti, attività curricolari ed extracurricolari del Quinto anno
- **Nuclei Tematici Interdisciplinari (UDA)**
- Percorso di Educazione Civica
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO
- Scheda riepilogativa PCTO
- Prove INVALSI
- Prove di Simulazione I e II prova Esame di Stato

PARTE TERZA: CREDITO FORMATIVO, CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Credito formativo - Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- **Griglia di Misurazione e di valutazione a. s. 2024-2025**
- Griglie di valutazione prove scritte
- Griglia di valutazione della prova orale O. M. del 31- marzo 2025 n. 67

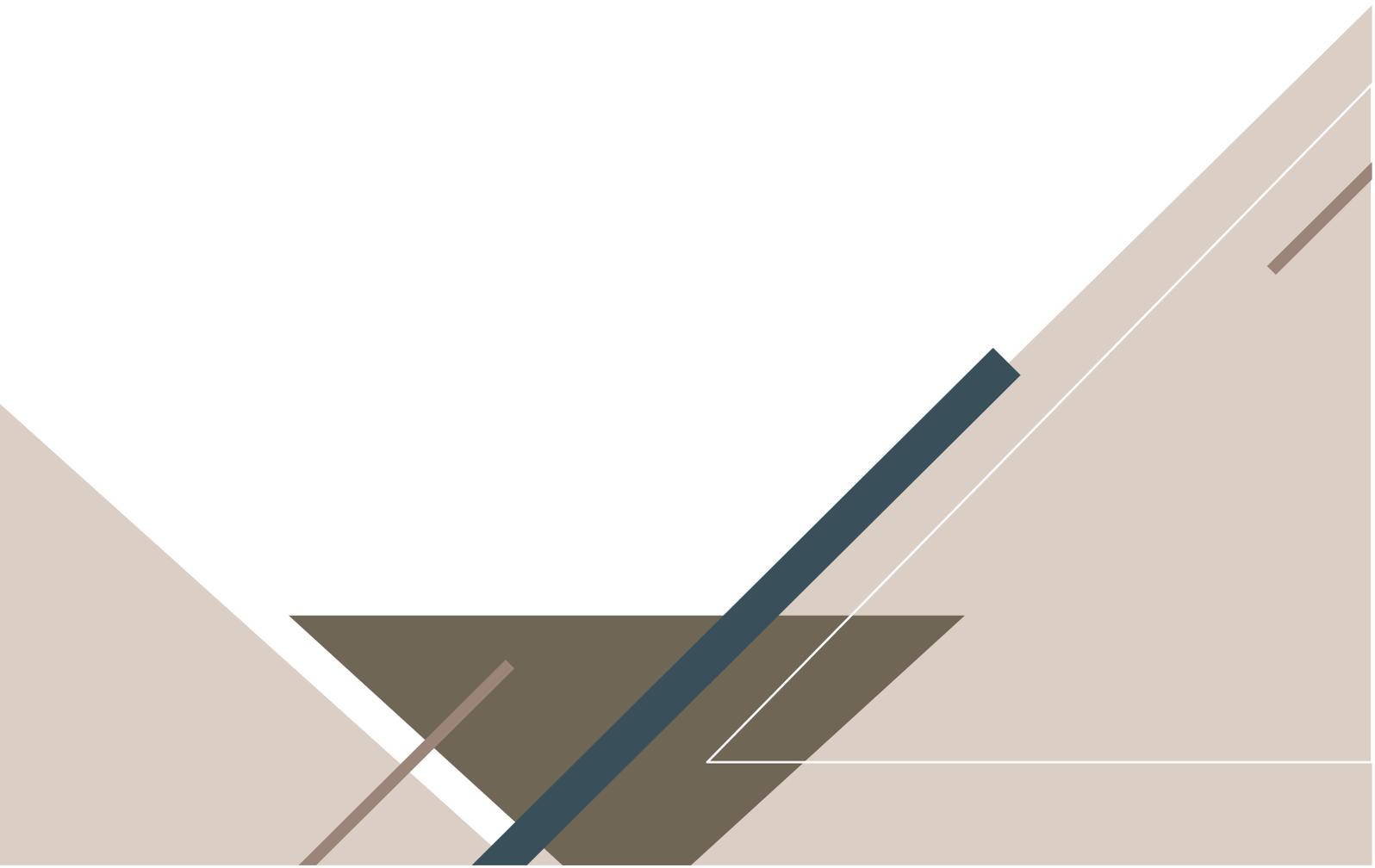
ALLEGATI

- **Modulo di Orientamento formativo svolto**
- Schede informative delle singole discipline

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE



PREMESSA

Il presente documento, redatto per i fini ed ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017, in conformità all'art. 10, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 vuole fornire ai Candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dal Polo Tecnico -Professionale in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, griglie di valutazione e schede informative delle singole discipline, così come deliberati dal Consiglio di Classe nell'apposita riunione del 13 maggio 2025(rif.to Circolare n.0007792/2025 del 28/04/2025), tenendo conto di quanto indicato dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017 prot. 10719, ovvero che i dati trattati devono essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità che si vogliono raggiungere.

Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto a tali finalità.

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI TURISMO

Obiettivo dell'Indirizzo Tecnico Economico settore Turismo è quello di assicurare allo studente l'acquisizione di competenze specifiche nel comparto delle imprese turistiche e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali.

Importante finalità è inoltre una formazione linguistica moderna, capace di rispondere positivamente alle esigenze di una realtà globale.

In particolare l'azione didattica è tesa a sviluppare negli allievi la capacità di:

- acquisire un metodo di studio autonomo che consenta di condurre approfondimenti personali ed eventualmente di continuare in modo efficace studi superiori (universitari o terziari in genere) e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline.

Il diplomato è in grado di:

- gestire i servizi turistici valorizzando i beni artistici, culturali, artigianali ed enogastronomici;
- collaborare con Enti pubblici e soggetti privati per definire progetti di miglioramento e promozione turistica di un territorio;
- utilizzare strumenti informatici e programmi gestionali per proporre nuovi servizi turistici;
- usare tecniche di comunicazione multimediale per promuovere il turismo;
- riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali per capire come questi influenzano il turismo;
- conoscere i fenomeni sociali ed economici dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale che per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi e prodotti;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese.

Ambiti lavorativi specifici:

- impiego presso agenzie di viaggio, OLTA (on line travel agency), tour operator
- impiego presso agenzie di marketing, web marketing e di pubblicità
- impiego presso strutture ricettive
- impiego presso imprese di comunicazione
- impiego presso imprese per l'organizzazione e la gestione di eventi
- impiego presso enti territoriali ed enti turistici pubblici quali le Agenzie di accoglienza e di promozione turistica locale e le aziende autonome di soggiorno e turismo
- iscrizione a corsi post-diploma Lavoro autonomo:
 - professioni turistiche disciplinate dalla normativa regionale (con esame abilitante) quali Guida turistica, Accompagnatore turistico, Animatore turistico, Direttore tecnico di agenzia di viaggi;
 - professioni turistiche emergenti quali Manager della destinazione turistica, Progettista e gestore di eventi, Travel designer, Travel organizer, Heritage promoter e figure professionali del Turismo.

Sbocchi formativi: Il diplomato può iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare alle facoltà dell'area linguistica, psicologica, economica, turistica, dei beni culturali o corsi post-diploma come l'ITS per il turismo. La specificità della preparazione acquisita trova la sua più naturale prosecuzione nei seguenti corsi di laurea:

- Lingue e letterature straniere
- Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali
- Progettazione e Gestione del turismo culturale
- Storia e tutela dei beni artistici e musicali

- Sviluppo interculturale dei sistemi turistici
- Tecnologie per la conservazione e il restauro
- Scienze del Turismo
- Management del Turismo, dello Sport e degli eventi
- Lingue e culture del turismo e il commercio internazionale

QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA CURRICOLARE

DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO UNITARIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
CLASSI	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria spagnolo	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria francese			3	3	3
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Discipline Turistico Aziendali			4	4	4
Arte e Territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

Docente	NOTE (*)	Materia	Continuità Didattica				
			I	II	III	IV	V
Pallone Caterina		Italiano - Storia	X	X	X	X	X
Suppa Anna Maria	*	Lingua Inglese	X	X	X	X	X
Procopio Angela	*	Diritto e Legislazione Turistica			X		X
Puccio Marcella		Discipline Turistiche Aziendali			X	X	X
Talarico Maria Rita	*	Lingua Spagnola	X	X	X	X	X
Comito Ivana		Matematica					X
D'Avella Liliana		Lingua Francese			X	X	X
Longo Franca		Religione	X	X	X	X	X
Lucia Concetta		Scienze Motorie e Sportive	X	X	X	X	X
Mazza Annarita		Arte					X
Pullano Domenico		Geografia Turistica	X	X	X	X	X
Morello Bruno Stefano		Sostegno				X	X

*Docenti che fanno parte della Commissione di esame

** Referente di Educazione Civica Prof.ssa Angela Procopio

PERCORSO STORICO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

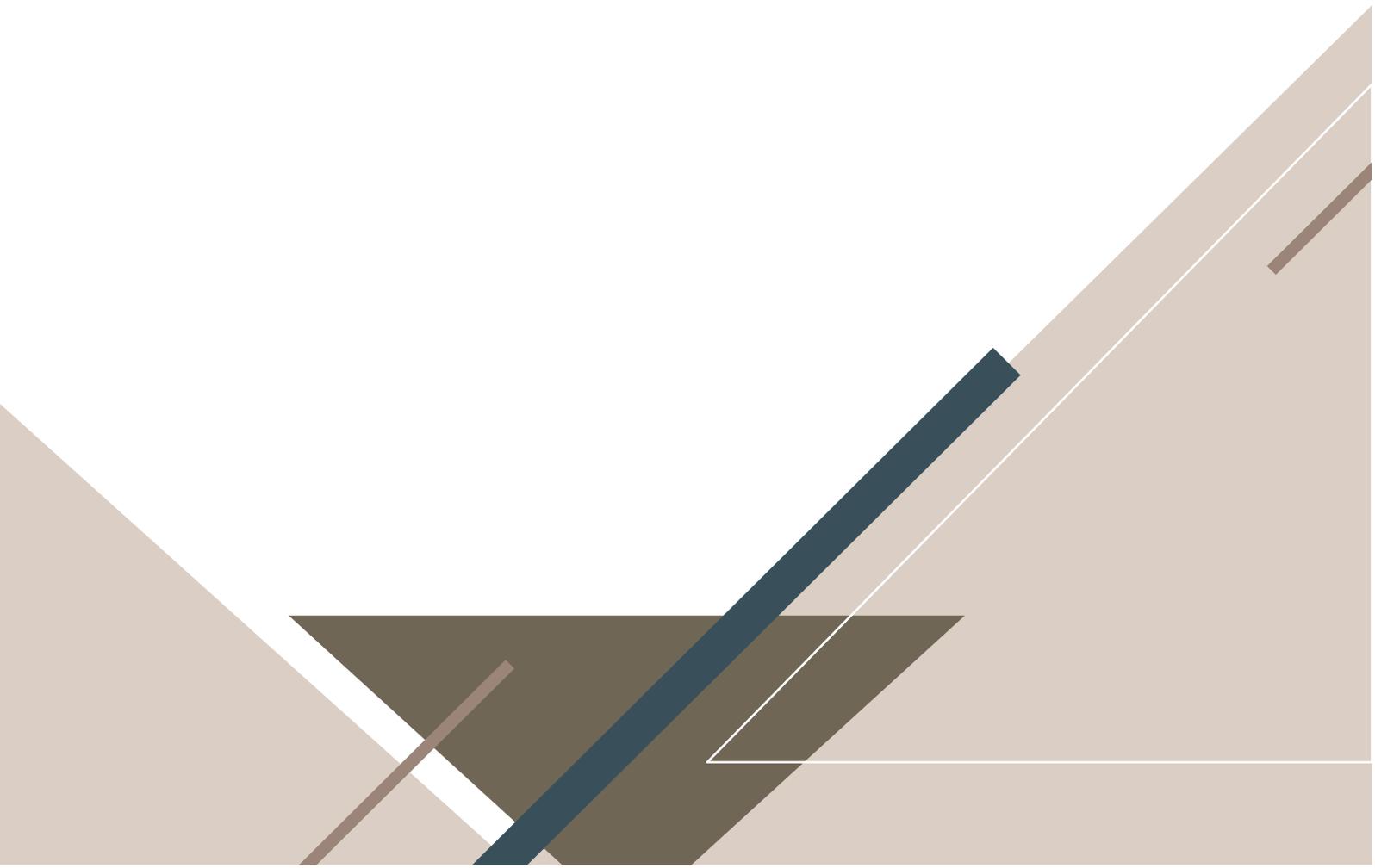
Classe	Provenienza degli allievi		Promossi in sede di		Non ammessi
	Stessa classe	Altre classi	Scrutinio finale	Scrutinio integrativo	
Terza	11		11		
Quarta	11	1	12		
Quinta	12				

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI - CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI GIÀ ACQUISITI

	ELENCO ALUNNI		CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI	
	COGNOME	NOME	3° anno	4° anno
1	C.	M. G.	9	12
2	D.	C.	9	10
3	D.	V.	9	10
4	F.	M. A.	11	13
5	F.	D.	9	12
6	F.	L.	11	11
7	G.	M.	11	13
8	M.	M.	9	10
9	M.	I.	9	10
10	P.	L.	9	10
11	S.	M. M.	11	12
12	T.	M.	8	8

PARTE SECONDA

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE



PROFILO DELLA CLASSE – PERCORSO DIDATTICO

***INDICARE** se nel corso dell'anno scolastico si siano verificate situazioni di particolare gravità dal punto di vista disciplinare, tali da richiedere la convocazione di Consigli di Classe straordinari e se sia stato attribuito il voto di 6 in condotta.

Tali indicazioni risultano ancor più rilevanti alla luce della Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, che ha riformato i criteri di valutazione, attribuendo al voto di comportamento un ruolo centrale per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

La classe Quinta G, si compone di 12 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta G, alcune residenti nella città di Catanzaro, altre provengono da contesti territoriali diversi, avvalendosi del trasporto pubblico per raggiungere l'Istituto Scolastico. Due studentesse hanno una certificazione BES e una studentessa è seguita dal docente di sostegno per 18 ore.

La partecipazione al dialogo educativo, nel corso degli anni, è stata più che buona dimostrando un interesse costante per tutte le discipline e una partecipazione progressiva più attiva. Nel corso del corrente anno scolastico, si è osservato un miglioramento nella partecipazione degli studenti che, seppur in maniera diversa, hanno dimostrato maggior impegno e volontà di colmare le lacune nella preparazione. Anche se sono ancora evidenti incertezze e lacune nella preparazione complessiva che interessano, in modo particolare, la capacità di approfondire in modo autonomo i contenuti delle discipline di indirizzo, resta il discreto il livello di conoscenza e competenze raggiunto da buona parte della classe.

A conclusione del percorso di studi, tenendo conto delle differenti situazioni di partenza e delle personali doti e capacità individuali, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi proposti dalle programmazioni generali elaborate nei vari dipartimenti, acquisendo, a diversi livelli capacità e competenze.

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno sollecitare gli alunni alla riflessione, alla sintesi e al ragionamento, oltre che stimolare le capacità logiche, intuitive e di ricerca. Inoltre ha creduto necessario rafforzare la propensione di ogni alunno a lavorare in gruppo e di rendersi disponibile agli altri. In tutte le discipline si sono conseguiti gli obiettivi preventivati, verificando di volta in volta i traguardi raggiunti dagli studenti, e tenendo sempre presente: l'obiettivo didattico generale, cioè lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità.

Al termine del quinquennio, la maggior parte degli studenti ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi educativi prefissati, mostrando un atteggiamento più maturo e responsabile rispetto agli impegni assunti. Nel complesso, l'autonomia operativa si è concretizzata in una progressiva capacità di organizzare ed eseguire il proprio lavoro in relazione alle consegne. Il gruppo in generale si è distinto per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che ha eseguito i compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze; qualche studente rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata; infine, qualcuno presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita

di maturare. Alla fine del percorso di studio, il C.d.C. ritiene la classe complessivamente matura per il prosieguo delle loro carriere scolastiche o lavorative, grazie anche alla capacità di entrare in sintonia non solo nel gruppo dei pari ma soprattutto nella partecipazione alla vita scolastica e alle diverse attività e al rapporto positivo e propositivo con i diversi docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti tra i docenti e le famiglie sono sempre stati improntati alla massima fiducia reciproca e collaborazione, al rispetto dei rispettivi ruoli e al riconoscimento delle distinte responsabilità e competenze. Il clima collaborativo ha favorito la partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo fin dal primo anno.

SINTESI ATTIVITA' DEI PROGETTI, ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DEL QUINTO ANNO

La classe ha aderito ai seguenti eventi culturali che di volta in volta sono state proposte nel corso dell'anno scolastico, volte ad arricchire il percorso formativo degli alunni anche in relazione al programma oggetto di studio:

- Convegno di Educazione Finanziaria – Il sapere di oggi è l'armatura per il domani, AIEF (Associazione Italiana Educatori Finanziari). 7 novembre 2024.
- Incontro "Ferite d'amore"- Giornata contro la violenza sulle donne, 25 novembre 2025.
- PCTO FAI APPRENDISTI CICERONI durante le Mattinate FAI del 22 e 23 novembre 2024 presso il Museo Storico Militare "Brigata Catanzaro" e il Parco Internazionale della Scultura di Catanzaro.
- Nell'ambito delle attività di Orientamento in uscita, incontri con l'associazione AssOrienta presso la sede Grimaldi , 18 dicembre 2024.
- Per la Giornata della Memoria presso la sede Grimaldi in collaborazione con l'ANPI e la Fondazione Città Solidale- si sono svolti i seguenti eventi celebrativi: 27 gennaio mostra composta da 40 pannelli che l'ANPI ha messo a disposizione dal suo archivio storico. Il percorso rappresenta un cammino attraverso storia e memoria sul genocidio e le leggi razziali. Il 28 gennaio, si è tenuto un incontro con focus sull'AKTION T4, "la morte pietosa" delle persone con disabilità ritenute "vite indegne", proiezione del documentario sullo sterminio dei disabili a cura del dott. Mario Vallone e dei rappresentanti del Settore Disabilità di Fondazione Città Solidale.
- Nell'ambito del progetto "Diritti dentro e fuori" del percorso di Educazione civica -approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 12.09.2024- "Il Polo della legalità" e con particolare riferimento alla tematica della giustizia e segnatamente della separazione delle carriere tra magistratura giudicante e magistratura requirente, il 01 febbraio 2025 si è tenuto l'incontro-dibattito "La riforma costituzionale della giustizia: rischio o opportunità" con interventi della Dott.ssa Annamaria Frustaci (sostituto procuratore della DDA di Catanzaro) e dell'Avv. Francesco Iacono (Presidente della Camera Penale di Catanzaro) e del Prof. Avv. Valerio Donato (Docente ordinario UMG Catanzaro).
- Viaggio di istruzione Crociera MSC Sinfonia nel Mar Egeo dal 15 al 22 marzo 2025.
- Incontro "Un giorno in Procura" 7 aprile 2025.
- Uscita didattica "Un Tour per l'Orientamento, la Legalità e la Sicurezza". In occasione dell'evento "Un Tour per l'Orientamento, la Legalità e la Sicurezza" che, il 5 maggio 2025, ha fatto tappa a Catanzaro, gli alunni hanno incontrato in Piazza Prefettura alcuni esperti della Fondazione Consulenti per il Lavoro per confrontarsi su importanti tematiche.
- Incontro informativo Erasmus Vet post diploma giorno 08 Maggio, presso l'Aula Magna della sede Petrucci in via Melito di Porto Salvo.
- Certificazione DELE di lingua spagnola (solo una studentessa).

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI (UDA)



POLO TECNICO PROFESSIONALE
"GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA"
CATANZARO (CZIS02400P)

A.S. 2024-2025

CLASSE: 5° SEZ. G

INDIRIZZO: TURISMO

Le varie discipline decideranno quando svolgere la loro parte di modulo (I o II quadrimestre)

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

Denominazione		DEMOCRAZIA E TOTALITARISMI NEL XX SECOLO
Compito - prodotto		Realizzazione di un power point o prodotti multimediali a scelta
Competenze mirate <ul style="list-style-type: none">● <i>assi culturali</i>● <i>cittadinanza</i>● <i>professionali</i>		.Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. Riconoscere i meccanismi, i sistemi che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni sociali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.
Abilità e competenze		Conoscenze
Utilizzare un lessico specifico Saper collocare eventi e fenomeni nel cronotopo adeguato Cogliere nessi di causalità e interdipendenza tra eventi Analizzare fonti e documenti Saper reperire in modo efficace informazioni		Conoscere il percorso che ha portato alla nascita della Costituzione repubblicana e all'affermazione delle libertà fondamentali che costituiscono il pilastro della nostra civiltà Conoscere il concetto di democrazia in relazione alla partecipazione del popolo alla gestione dello Stato e alla suddivisione dei poteri

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

<p>Cogliere il significato della risposta cristiana alla realtà del male Riflettere sul significato cristiano della fraternità e della pace</p>	<p>Il XX secolo: teatro di una terribile lotta tra bene e male La posizione della Chiesa cattolica di fronte ai totalitarismi</p>
<p>Utilizzare un repertorio lessicale appropriato Saper analizzare dati e informazioni Saper collocare eventi e fenomeni in ordine cronologico</p>	<p>Conoscere le dittature dei paesi di lingua spagnola</p>
<p>Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo dello Sport</p>	<p>Conoscere l'importanza dello sport nei regimi totalitari, come e perché veniva praticato.</p>
<p>Saper individuare il nuovo assetto geografico dell'Europa . Saper individuare caratteristiche, cause e conseguenze degli eventi che si determinarono tra le due guerre. Cogliere attraverso lo studio dei totalitarismi il valore della democrazia.</p>	<p>Conoscere i Totalitarismi Il fascismo - Lo Stalinismo - Il nazismo - La crisi delle democrazie occidentali.</p>
<p>Utenti destinatari</p>	<p>Alunni della classe</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Conoscere il ruolo dei soggetti che operano nel sistema economico</p>
<p>Fase di applicazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione UDA alla classe 2. Lezioni, con gli strumenti predisposti dai singoli docenti interessati 3. Lavoro autonomo degli allievi con supervisione da parte dei docenti 4. Conclusione con presentazione del progetto e valutazione
<p>Tempi n. ore</p>	
<p>Metodologia</p>	<p>Lezione frontale, cooperative learning , esercitazioni guidate</p>
<p>Risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> ● interne ● esterne 	<p>Interne : docenti curricolari e docente di sostegno</p>
<p>Strumenti</p>	<p>Lim, libro di testo, altri testi, video , modulistica</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Presentazione del progetto ai docenti coinvolti. Tabelle di osservazione e valutazione in aula e in laboratorio secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto. Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, collaborazione personale al progetto.</p>

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Linee guida di cui all'art. 3, Legge n. 92 del 20/8/2019

I tre nuclei concettuali:

- Costituzione: fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri con lo scopo di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- Sviluppo sostenibile: conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; educazione alla salute; tutela dei beni comuni e principi di protezione civile (agenda 2030 ONU).
- Cittadinanza digitale: acquisire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali; sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Le Competenze trasversali per la disciplina di Educazione Civica sono state raggiunte attraverso il progetto interdisciplinare "IL POLO DELLA LEGALITÀ - Diritti dentro e fuori", che si propone come obiettivo principale la sensibilizzazione sui diritti fondamentali, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il testo di legge prevede che l'**orario** dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore annue**, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Nel Modulo interdisciplinare, sotto riportato, sono indicate le ore annuali delle diverse discipline in seno al Consiglio di classe, e sono definite, per ogni disciplina coinvolta, le ore da svolgere per Educazione Civica. Tali ore sono da ripartire nei due quadrimestri, secondo le singole programmazioni dei docenti interessati.

Nel Consiglio di classe, il docente di Discipline giuridiche ed economiche ha coordinato le attività relative al modulo, svolgendo un ruolo centrale nell'organizzazione delle attività educative.

I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Gruppo Disciplinare di Diritto, collaborando per garantire un approccio unitario e coerente nell'insegnamento delle tematiche trattate.

La legge stabilisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica debba essere oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Durante il processo di scrutinio, il docente coordinatore sarà responsabile della formulazione della proposta di valutazione, che sarà basata sull'acquisizione degli elementi valutativi, espressa attraverso una griglia di valutazione.

Questa valutazione farà parte integrante del Modulo di Educazione Civica e servirà a rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità da parte degli studenti, oltre a monitorare il progressivo sviluppo delle competenze previste dal percorso didattico. La Prima Edizione del progetto "Polo della Legalità", intitolata "I diritti dentro e fuori", coinvolge gli studenti in attività di ricerca e produzione di materiali come opuscoli e contenuti multimediali. Questi saranno presentati durante incontri con esperti, rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico e della società civile. Sostenuto dall'Amministrazione comunale di Catanzaro, il progetto rappresenta un'importante occasione per educare i giovani alla legalità e alla cittadinanza attiva.



**POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA”
CATANZARO (CZIS02400P)**

Modulo trasversale di Educazione Civica

**IL POLO DELLA LEGALITÀ
“Diritti dentro e fuori”**

Materia	Ore	Contenuti
Diritto	14	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Articoli 13 e 27 Costituzione<input type="checkbox"/> Il sistema carcerario in Italia<input type="checkbox"/> La giustizia minorile<input type="checkbox"/> Gravidanza e bambini nelle carceri<input type="checkbox"/> La scuola nelle carceri <p>Nel monte ore sono compresi gli incontri con gli esperti (3 per la durata massima di 2 ore ciascuno)</p>
Italiano – Storia	6	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Carcere e letteratura<input type="checkbox"/> La funzione della pena nella storia
Religione (Materia alternativa)	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Fede e detenzione
Lingue straniere	4	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Sistemi carcerari a confronto
Geografia	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Standard Minimi delle Nazioni Unite sul trattamento dei detenuti - Regole Nelson Mandela
Matematica	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> La popolazione carceraria (dati statistici)
Economia Aziendale	4	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Analisi dei costi del bilancio di un istituto di detenzione<input type="checkbox"/> Le imprese nel carcere
Informatica	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Le tecnologie dell'informazione in carcere
Scienze Motorie	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lo sport nelle carceri



**POLO TECNICO PROFESSIONALE
"GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-FERRARIS-MARESCA"**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e rapporta quanto studiato alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Voto 4	Sono frammentarie e non facilmente recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno non mette sempre in atto le abilità relative ai temi trattati nell'ambito della propria esperienza diretta solo se opportunamente guidato.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende sempre conto della conformità dei suoi atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.

<p>Voto</p> <p>3</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie e disarticolate non recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>L'alunno non mette in atto le abilità relative ai temi trattati nonostante i numerosi stimoli del docente</p>	<p>L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende conto della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.</p>
------------------------------------	---	--	---

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO (Ex Alternanza Scuola - Lavoro)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore “sul campo”. Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

Organismi coinvolti

I **Consigli di classe** individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I **Dipartimenti**: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum. Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

IL PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza.

In particolare:

- viene denominata “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO);
- sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

n. 50 ore al III anno

n. 50 ore al IV anno

n. 50 ore al V anno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari a 112,5 ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e 13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro nello scrutinio finale:

- Al capo 12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".
- Al capo 13: "La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno". La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco nel triennio terminale.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- a) la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- b) la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- c) l'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO dei singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge 108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).

SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO

Il quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio è il seguente:

TUTOR: Prof.ssa Pallone nella classe quinta

TUTOR: Prof.ssa Talarico nella classe quarta

TUTOR: Prof.ssa Puccio nella classe terza

	STUDENTI	a.s.: 2022/2023	a.s.:2023/2024	a.s.: 2024/2025	Totale ore
1		<p>Progetto “ Sportello energia</p> <p>35 ore</p>	<p>PCTO presso l’Hotel Guglielmo per ogni studente, dove attraverso la conoscenza pratica del mondo della ricezione turistica, soprattutto relativa al tipo business, gli alunni hanno messo in pratica le relative conoscenze acquisite a scuola e sviluppato competenze personali, sociali, di cittadinanza, imprenditoriali.)</p> <p>50 ore</p>	<p>Attività FAI apprendisti ciceroni Presso il museo Musmi in Catanzaro Dal 16 al 23 novembre 2024</p> <p>30 ore</p>	115
2		<p>Blue Ocean s.r.l 12 ore Samsung” La voce della tua generazione”</p> <p>20 ore</p>	<p>“ E’ una questione di plastica”</p> <p>20 ore</p>	<p>Incontro con l’artista F. Mazzitelli 29 novembre 2024</p> <p>5 ore</p>	45

3		Giornate FAI d'inverno "Apprendisti ciceroni"	" Facciamo luce"	Attività presso il museo storico del Grimaldi in occasione dell'incontro con il Prefetto	
4		47 ore	20 ore	15 ore	82
			Blue Ocean	Attività di recupero alunni assenti Visita all'Università "Magna Grecia"	
			20 ore	Incontro con Agnese Moro presso il museo storico Grimaldi	20

PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove nazionali Invalsi previste per l'anno scolastico 2023/2024 nei seguenti giorni:

- 3 Marzo Italiano
- 6 Marzo Matematica;
- 7 Marzo Inglese

PROVE DI SIMULAZIONE I e II PROVA ESAME DI STATO

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli Esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

06/05/2024 ore 8:00-13:00 II prova Inglese

- Tipologia: comprensione ed analisi del testo; produzione su scelta tra due quesiti

(A: professionalizzante, B: articolo di giornale).

- griglia di valutazione in allegato

07/05/2024 ore 8:00-14:00 I prova Italiano

- Tipologia: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

- griglia di valutazione in allegato

Per entrambe le prove si sono utilizzati i dizionari cartacei.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba

1 spinalba: biancospino.

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli su, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rôtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.

3. Commenta la frase 'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'

4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: 'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto

contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni *'guerra fredda'* ed *'equilibrio del terrore'*?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe *'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano *'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'*?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato

a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

1 pretermesso: omissso, tralasciato.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in LiBeR 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA”
CATANZARO (CZIS02400P)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO
A.S. 2024-2025

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	Descrittori (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critiche valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo ed esaustivo	Adeguito ed efficace	Pertinente ma non completo	Parziale/Incompleto	Assente, non pertinente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e Stilistici	Completa ed approfondita	Adeguate e articolate	Comprensione nelle linee generali	Parziale	Assente, significato frainteso o non compreso	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e puntuale	Adeguate	Essenziale, chiara	Parziale ed imprecisa	Disorganica con errori diffusi	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellente	Approfondita, ampia ed efficace	Nel complesso presente	Parziale	Assente o non corretta	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI						
	Descrittori (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Chiara, corretta ed originale	Efficace ed articolata	Nel complesso adeguato	Parziale incompleta	Assente, scarsa e/o nel complesso scorretta	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Eccellente ed impeccabile	Ampia, corretta ed esaustiva	Adeguate ma non approfondite	Schematica, incerta ed approssimativa	Assente o frammentaria, uso errato dei connettivi	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pertinenza, originalità e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o imprecisi	Assenti, scarni, poco pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimentoculturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali nonsignificativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critiche valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o nonpertinente	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo originale, puntuale e molto efficace	Testo efficace ed accurato	Pertinenza e coerenza del testo adeguata ma non completamente incisiva	Testo incongruente e a tratti inefficace	Testo totalmente o gravemente incoerente	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottima e consapevole esposizione	Esposizione organica ed ordinata	Testo lineare nello sviluppo e nell'esposizione	Imperfezioni nell'esposizione ed organizzazione del testo	Organizzazione nulla del testo o inconsistente e incongruente	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinenza e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o non pertinenti	Assenti o errati	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO – VOTO

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della partespecifica, va riportato a 20 (divisione per 5 con eventuale arrotondamento).

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0



**POLO TECNICO PROFESSIONALE
"GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA"
CATANZARO (CZIS02400P)**

**SIMULAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE INDIRIZZO TURISMO – IT04
A.S. 2024-2025**

QUESTION

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text and answer ALL the questions below.

The Role of English as a Global Language

The rise of English as a global language is one of the most significant linguistic phenomena of the modern era. With over 1.5 billion speakers worldwide, English has established its position as a common language in international business, diplomacy, science, technology, and popular culture, becoming a lingua franca, enabling people of different native languages to communicate. This article will examine the historical development of English, its current role in the globalized world, and the social, economic, and political implications of its widespread use.

Historical Development of English

The history of English as a global language is rooted in a combination of historical, political, and economic factors. The British Empire, which, at its peak, controlled vast territories across Europe, Africa, Asia, and the Americas, played a significant role in spreading English around the world. In the 16th and 17th centuries, British colonialism and eventually the British Empire made English the language of administration, education, and trade in many parts of the world.

In the 20th century, the global influence of the United States, especially after World War II, further accelerated the spread of English as the country had become a dominant global power, both politically and economically. The establishment of international organizations such as the United Nations, NATO, and the International Monetary Fund, where English is the primary working language, further cemented English's status as a global language.

The rise of globalization and the rapid expansion of the internet have also contributed to the spread of English. English has become the predominant language of the digital world, with the majority of online content, programming languages, and scientific publications being in English.

English's current role in the world extends across numerous domains being the dominant language in international business, diplomacy, science, technology, entertainment, and education

The Advantages of English as a Global Language

Some of the key advantages the widespread use of English as a global language include:

Facilitating Communication Across Borders

One of the most significant benefits of English is that it facilitates communication between people from different linguistic and cultural backgrounds, allowing them to interact, collaborate, and share ideas. This has been particularly important in the context of globalization.

Promoting Economic Growth and Innovation

English has become the dominant language in business and commerce, facilitating economic growth and innovation, opening up opportunities for individuals and businesses in the context of global economy. English also serves as the language of education in many prestigious business schools, providing individuals with the knowledge and skills needed to succeed in the global marketplace.

Enhancing Educational Opportunities

English as a global language allows students who are proficient in English to study at top universities and institutions around the world. Therefore, they may access high-quality education and research enabling them to engage with a wide range of academic resources, including textbooks, research papers, and online courses, mostly written in English.

Challenges of English as a Global Language

Apart from the numerous benefits brought by English 's role, several key issues have been associated with its dominance.

The widespread use of English may contribute to linguistic imperialism, resulting in the downgrading of other languages and cultures. Non-native speakers of English may feel pressured to learn the language to succeed in the global economy.

The dominance of English has also created disparities in the access to language resources. English proficiency offers individuals access to a wide range of educational and economic opportunities, leaving out those who do not speak English fluently. This inequality is particularly marked in developing countries, where access to quality English language education may be limited.

Conclusion

English's role as a global language is both a product of historical processes and a reflection of the dynamics of globalization. It has become the lingua franca of international communication, commerce, education, and culture. While its widespread use has brought numerous benefits, including facilitating communication, promoting economic growth, and enhancing educational opportunities, it has also raised concerns about linguistic imperialism, cultural homogenization, and inequality. The future of English as a global language is likely to remain significant, but its dominance may be challenged by emerging languages and the continued evolution of global communication. As the world becomes increasingly interconnected, the role of English in facilitating communication and collaboration will remain crucial. However, it is imperative to consider the potential consequences of linguistic dominance and to work towards the preservation of linguistic diversity and cultural identity.

Adapted from: The Role of English as a Global Language. (2025). American Journal of Language, Literacy and Learning in STEM Education (2993-2769), 3(3), 407-410. <https://grnjournal.us/index.php/STEM/article/view/7282>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. What is the primary reason for the rise of English as a global language?

- a) The British Empire's influence on trade and administration.
- b) The popularity of English literature and music.
- c) The development of the internet and online communication.
- d) The widespread use of English in scientific research.

2. What is one of the main issues associated with the dominance of English as a global language?

- a) The lack of English-speaking teachers in developing countries.
- b) The difficulty of learning English grammar.
- c) The prospect of linguistic imperialism and cultural homogenization.
- d) The limited number of English-language resources available online.

3. What is the author's perspective on the future of English as a global language?

- a) English will continue to be the dominant language, but its influence may be challenged by other languages.
- b) English will eventually be replaced by a new global language.
- c) English will become less important as technology advances.
- d) English will remain the dominant language for centuries to come.

4. According to the text, what is one way the dominance of English has created disparities in access to language resources?

- a) English is the only language used in international scientific publications.
- b) Non-native English speakers often face discrimination in the workplace.
- c) English is the only language used in global business negotiations.
- d) English-speaking countries have more access to online resources and educational opportunities.

5. What specific example does the text provide to illustrate how English facilitates communication across borders?

- a) English is the language of international trade, allowing businesses to conduct transactions globally.
- b) English is the language of the United Nations, allowing members from different countries to communicate.
- c) English is the language of popular music, bringing people together through shared experiences.
- d) English is the language of the internet, connecting people from all over the world.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. How has the rise of globalization and the internet contributed to the spread of English?

7. How does English proficiency enhance educational opportunities for individuals?

8. What is the author's main argument about the future of English as a global language?

9. What are some examples of how English has become the dominant language in science and technology?

10. How does the text explain the connection between the rise of the United States as a global power and the spread of English?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Choose one of the following tasks. Number your answer clearly to show which question you have chosen.

Either

1. Imagine you are a tourism professional working for a local agency.

Your agency is focusing on attracting more English-speaking tourists. Recently, you have completed a project titled “English Welcome Initiative” aimed at enhancing the experience of these tourists in your region.

Write a professional report in English, for your agency's management team, in which you:

- Describe the specific project you undertook to improve the experience of English-speaking tourists in your areas.

- Analyse the challenges and successes you encountered during the project, particularly regarding cultural differences and communication.
- Suggest actionable strategies for the agency to further improve services and attract more tourists from the English-speaking countries in the future.

Or

2. You see this announcement in your school magazine:

"A Day that changed my view of the world"

We are interested in articles sharing an experience that made you change your view of the world, and how this experience can be connected with the learning of English language.

Write your article in about 300 words.



POLO TECNICO PROFESSIONALE

“GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA” - CATANZARO (CZIS02400P)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE INDIRIZZO TURISMO – IT04

A.S. 2024-2025

Alunno: _____

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Comprensione del testo	Comprensione estremamente limitata e frammentaria, con difficoltà nel riconoscere anche gli elementi più superficiali del testo.	1	
	Comprensione parziale di alcune informazioni di base, con difficoltà nell'individuazione di concetti chiave.	2	
	Comprensione adeguata delle informazioni essenziali del testo, seppur con alcune imprecisioni.	3	
	Buona comprensione delle informazioni esplicite e implicite, con capacità di cogliere relazioni e significati più profondi.	4	
	Comprensione piena e approfondita del testo in tutte le sue sfumature, con un'interpretazione consapevole dei dettagli e delle implicazioni.	5	

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Interpretazione del testo	Interpretazione assente o completamente errata, senza alcuna evidenza di comprensione del significato globale.	1	
	Tentativi di interpretazione sommari e imprecisi, con difficoltà nell'individuare il messaggio principale del testo.	2	
	Interpretazione adeguata degli elementi fondamentali del testo, con una comprensione sufficiente del significato complessivo.	3	
	Interpretazione chiara e pertinente del testo, con capacità di analisi di alcuni elementi specifici e delle intenzioni comunicative.	4	
	Interpretazione articolata e approfondita, con evidenza di collegamenti, inferenze e una piena comprensione delle sfumature testuali.	5	

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Il testo non rispetta i vincoli imposti dalla consegna e risulta incoerente con le richieste.	1	
	Il testo risponde solo in minima parte ai requisiti richiesti, mostrando deviazioni significative rispetto alle indicazioni fornite.	2	
	Il testo risponde in modo sufficiente alla traccia, pur con qualche omissione o imprecisione.	3	
	Il testo segue con precisione le indicazioni della traccia, dimostrando un'adeguata comprensione della richiesta.	4	
	Il testo soddisfa pienamente tutti i requisiti della traccia, evidenziando una comprensione approfondita e un'interpretazione articolata della consegna.	5	

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Struttura testuale confusa e disorganizzata; presenza di gravi e diffusi errori morfo-sintattici e ortografici; uso della microlingua tecnico-professionale assente o inadeguato.	1	
	Struttura poco chiara ed efficace; presenza di numerosi errori linguistici e uso approssimativo del lessico tecnico-professionale.	2	
	Testo sufficientemente coeso e coerente; presenza di qualche errore non grave; uso adeguato del lessico tecnico-professionale.	3	
	Testo ben strutturato e organizzato; linguaggio corretto con un uso appropriato e consapevole del lessico tecnico-professionale.	4	
	Testo organico, coeso e ben articolato; linguaggio accurato e formalmente corretto, con un utilizzo preciso e approfondito della microlingua tecnico-professionale.	5	

TOTALE PUNTI DELLA PROVA _____ / 20

La commissione:

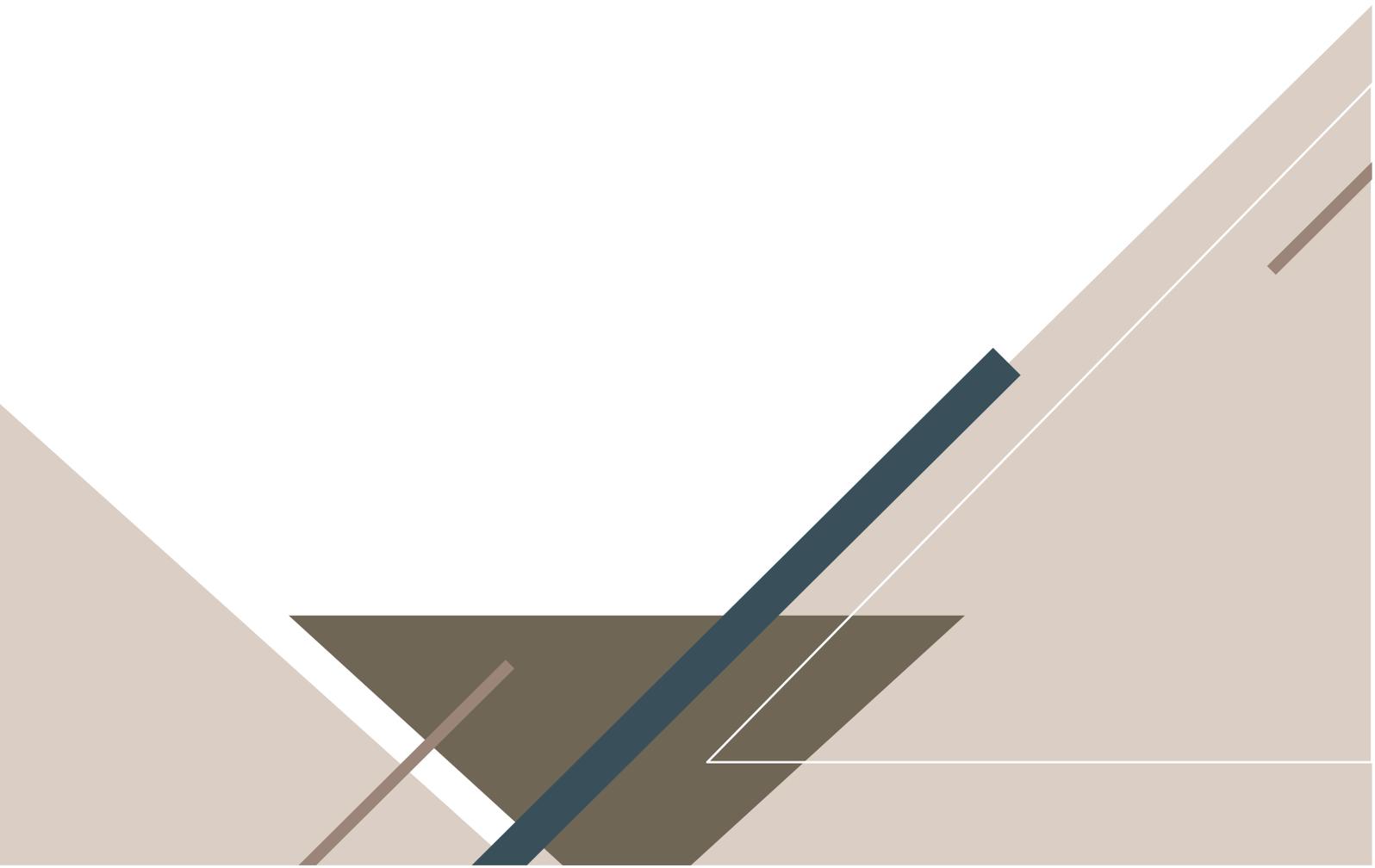
Presidente: _____

Commissari: _____



PARTE TERZA

CREDITO FORMATIVO - CRITERI - GRIGLIE DI VALUTAZIONE



CREDITO FORMATIVO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(previsto dal Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017)

Il credito scolastico dagli allievi, negli ultimi tre anni, è attribuito sulla base della tabella A, sotto riportata, prevista dal Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017

TABELLA CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
6	punti 7-8	punti 8-9	punti 9-10
$6 < M \leq 7$	punti 8-9	punti 9-10	punti 10-11
$7 < M \leq 8$	punti 9-10	punti 10-11	punti 11-12
$8 < M \leq 9$	punti 10-11	punti 11-12	punti 13-14
$9 < M \leq 10$	punti 11-12	punti 12-13	punti 14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Tiene conto, inoltre, dell'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, nel caso l'alunno si avvalga di tale insegnamento. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

(*) Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato; la coerenza può essere individuata:

- a) Nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- b) Nel loro approfondimento
- c) Nel loro ampliamento;
- d) Nella loro concreta attuazione

Parametri di assegnazione del punteggio nella banda di oscillazione		
Interesse, impegno e partecipazione	Insufficiente	0
	Sufficiente/Buono	0,2
	Ottimo	0,3
IRC o attività alternativa	Sufficiente	0
	Discreta	0,1
	Buona/Ottima	0,2
Continuità nella frequenza	Scarsa	0
	Normale	0,2
	Assidua	0,3
Partecipazione alle attività integrative - alternanza scuola lavoro Stage	Nessuna	0
	Sufficiente	0,1
	Discreta	0,2
	Buona/ottima	0,3
Credito formativo Certificazioni enti accreditati: ECDL, Trinity, Delfy	No	0
	Si	0,2
N.B. Per l'attribuzione del punteggio superiore bisognerà conseguire almeno 0,50		

GRIGLIA DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE A.S. 2024-2025

DESCRIZIONE DEI LIVELLI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO
Conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente.	9/10	OTTIMO
Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante.	8	BUONO
Conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto.	7	DISCRETO
Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente.	6	SUFFICIENTE
Conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente.	5	INSUFFICIENTE
Conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE /SCARSO
Conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.	1/2/3	TOTALMENTE NEGATIVO

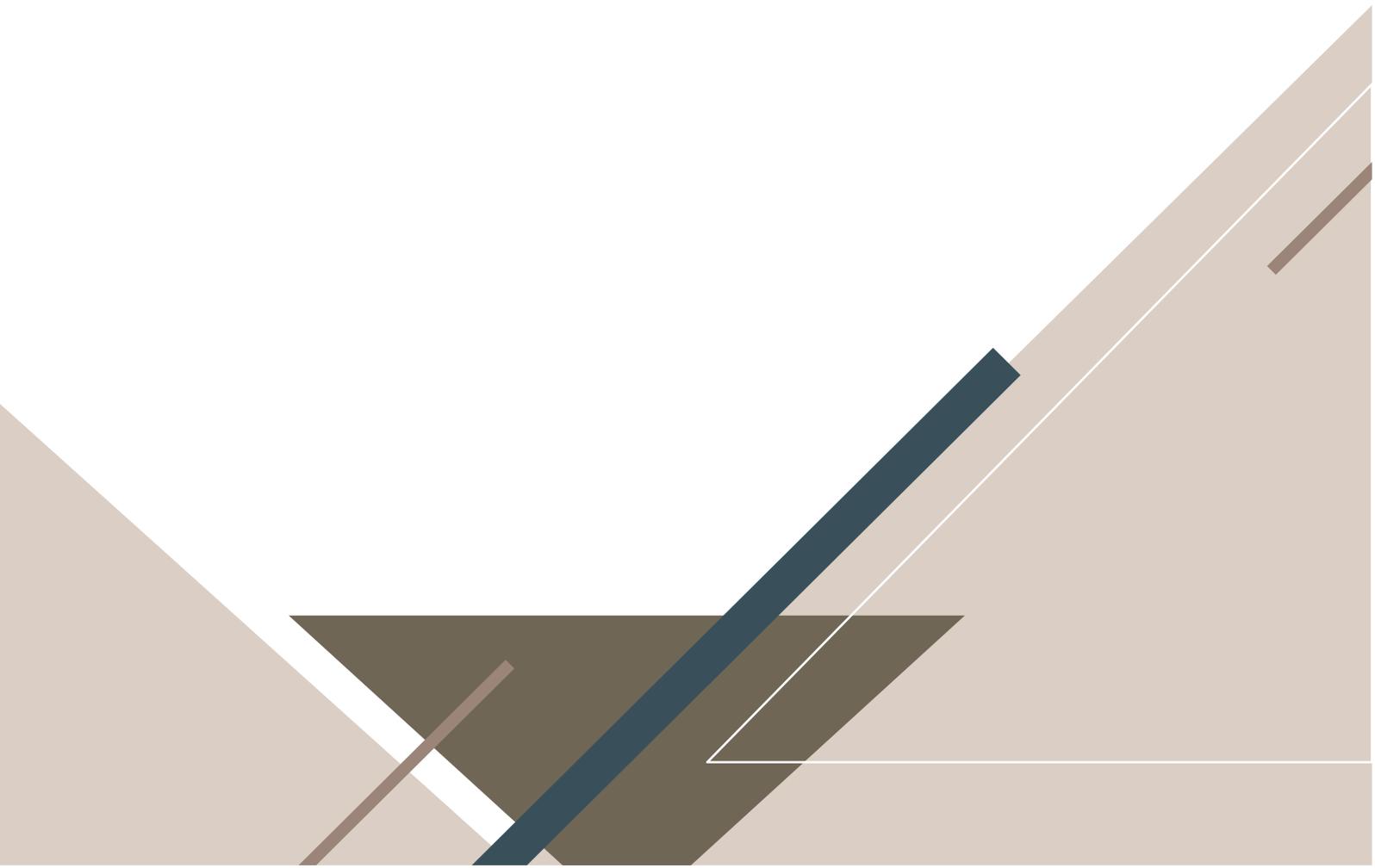
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O.M. 31 MARZO 2025 N. 67

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	1.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	1.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	2.50	
Punteggio totale della prova				



ALLEGATI



MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO SVOLTO

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (30ore)

- ex linee guida per l'Orientamento num. 328 2022

CLASSE 5 sez. G

A.S. 2024/25 : CRESCITA CONSAPEVOLE

Approvato dal Consiglio di classe della 5G indirizzo turismo nel Consiglio del 02 /04/2025

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (curricolari ed extracurricolari)	TEMPI	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflessività 2. Continuità 3. Consapevolezza di sé 4. Motivazione e personalizzazione 5. Concertazione e negoziazione 	<p>Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento</p>	<p>Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor</p> <p>Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio) durante gli Incontri Scuola Famiglia di dicembre, febbraio ed aprile.</p>	<p><u>ATTIVITA' DI GRUPPO CON IL TUTOR</u></p> <p>Incontro con la classe: conoscenza degli obiettivi e esplicitazione delle competenze da raggiungere.</p> <p>Incontro con la classe: brainstorming sulla conoscenza di sé, delle attitudini e capacità individuali</p> <p>Elaborazione di un programma delle attività su piattaforma UNICA</p> <p>incontro per l'inizializzazione della</p>	<p>Inizio percorso</p>

			piattaforma UNICA
	<p>Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti</p> <p>Conoscenza di sè</p>	<p>Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor</p> <p>Studio guidato della Piattaforma nei vari laboratori della scuola e attraverso i dispositivi mobili degli studenti quando questi occupati.</p>	<p>incontro con i genitori degli alunni per attivare feedback con le famiglie</p> <p>incontro per attività su piattaforma UNICA</p> <p>Realizzazione di una griglia di attitudini e competenze personali da parte di ogni alunno</p> <p>Realizzazione del capolavoro</p> <p><u>TOTALE 10 ore</u></p>

<p>Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria persona</p>	<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze extracurricolari e Progetti PTOF e PNRR in ambito scientifico, linguistico, economico, giuridico, artistico, letterario: Campionati di statistica; Giochi matematici</p>	<p><u>ATTIVITA' EXTRADIDATTICA PER UN MINIMO DI 10 ORE</u> scegliendo esperienze in ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato:</p> <p>- PCTO FAI APPRENDISTI CICERONI durante le Mattinate FAI il ruolo di Apprendisti Ciceroni presso il Museo Storico Militare "Brigata Catanzaro" e il Parco Internazionale della Scultura di Catanzaro. Progetto "Il Polo della Legalità-Diritti dentro e</p>	<p>Percorsi annuali</p>
<p>Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità</p>	<p>Progetti PTOF : Progetti di volontariato Esperienze di PCTO: Tirocinio presso gli studi: Certificazioni digitali e linguistiche</p>		
<p>Competenza personale</p>	<p>Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro</p>	<p>Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica o del mondo del lavoro, dell'Università, degli ITS</p>		

Competenza personale	Mobilità internazionale	Stage all'estero Anno all'estero culturali	linguistici scolastico Scambi	fuori” , incontri con esperti ed Istituzioni su: il caso Moro, giustizia minorile e disagio giovanile, la riforma costituzionale della giustizia; Partecipazione alla mostra ANPI sulla storia e memoria del genocidio e le leggi razziali; Proiezione documentario Aktion T4 sullo sterminio dei disabili con esperti del settore (Fondazione Città Solidale di Catanzaro); Incontro - dibattito con l'artista Fabio Mazzitelli che realizza e dona l'opera alla scuola, Incontro “Ferite d'amore” con esperti e vittime della violenza sulle donne; Partecipazione al Convegno di Educazione finanziaria “Il sapere di oggi è
----------------------	-------------------------	--	-------------------------------------	---

			l'armatura di domani " con AIEF; Orientamento con UMG di Catanzaro in ambito del PNRR	
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale	Attività di gruppo	Percorso annuale

Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello	Attività individuale	Percorso annuale
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor Realizzazione del capolavoro	Attività individuale <u>TOT. 10 ORE</u>	Termine anno scolastico

<p>Competenze disciplinari e soft skills:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Creatività ● Negoziazione ● Lateral Thinking ● Capacità decisionale ● Motivazione e orientamento agli obiettivi ● Resistenza allo stress ● Fiducia ● Curiosità e propensione all'apprendimento ● Capacità di scrittura ● Orientamento al servizio ● Comunicazione efficace. ● Lavoro di squadra. ● Problem solving. ● Gestione del tempo. ● Adattabilità. ● Empatia. ● Gestione dello stress. ● Leadership. ● Pensiero critico. ● Auto-motivazione 	<p>DISCIPLINE COINVOLTE:</p> <p>ITALIANO:</p> <p>STORIA:</p> <p>INGLESE:</p> <p>SPAGNOLO:</p> <p>FRANCESE</p> <p>DTA</p> <p>INFORMATICA:</p> <p>MATEMATICA:</p> <p>SC. MOTORIE:</p> <p>RELIGIONE:</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>ARTE E TERRITORIO:</p>	<p>contenuti:</p> <p>Inglese: - ed. Civica:</p> <p>Il sistema carcerario minorile in Italia ed in Gran Bretagna</p> <p>Comprendere semplici info sul territorio studiato. Interagire in contesti relativi all'ambiente che ci circonda; Leggere e ricavare info. Usare lessico, strutture e funzioni in maniera adeguata al contesto. Inserire le informazioni in contesti professionali, delle aziende turistiche e del loro impatto sull'ambiente fisico (sostenibilità) e socio-economico (lavorare nel turismo).</p> <p>Francese: Ed civica</p> <p>Il sistema carcerario in Francia</p> <p>Acquisire in maniera adeguata gli aspetti socioculturali inerenti al settore di indirizzo. Acquisire una buona competenza linguistica per operare nel settore di indirizzo a diversi livelli. Comprendere una richiesta di lavoro e redigere una domanda di candidatura con compilazione di un C.V. Europeo. Potenziare le abilità di lettura, scrittura e produzione orale su argomenti relativi alla micro-lingua di settore che richiedano registri linguistici più articolati. Essere in grado di interagire con i parlanti nativi.</p>	<p>ATTIVITA' DI CLASSE (10 ore)</p> <p>descritte anche nel registro Elettronico</p> <p>Inglese: Marketing territoriale.</p> <p>Aspetti territoriali legati alle caratteristiche del territorio come possibilità di occupazione e promozione turistica. .Progettazione ed organizzazione di itinerari turistici nelle zone trattate nelle diverse tipologie(ipertesti, brochure, video, presentazioni</p> <p>Ogni disciplina si è impegnata in questo percorso formativo che riguarda sia il lato professionale ma anche quello personale, al fine di mettere gli alunni in una posizione di</p>	<p>Percorso annuale</p>
---	---	--	--	-------------------------

		<p>Produrre ed esporre argomenti inerenti alla cultura e alla civiltà dei Paesi francofoni</p> <p>ITALIANO/ED.CIVICA</p> <p>Carcere e letteratura</p> <p>Indagare sulla condizione di detenzione di famosi letterati italiani e stranieri</p> <p>-Prendere coscienza della condizione delle carceri attraverso i secoli</p> <p>-Conoscere i testi letterari nati contestualmente alla prigionia</p> <p>MATEMATICA: Ricerca operativa, problem solving applicato ai problemi economici</p> <p>Arte e territorio: sapersi orientare fra le correnti artistiche comprese tra ottocento e novecento. Leggere e interpretare le opere d'arte, collocarle nei tempi e nei luoghi di produzione. Individuare i fattori legati alla conservazione, fruizione e restauro con la loro ricaduta in campo turistico.</p> <p>Spagnolo: Conoscere e saper presentare a livello turistico tutto il territorio spagnolo e hispano americano, attraverso le bellezze naturalistiche e le peculiarità culturali, le espressioni artistiche. Conoscere in modo approfondito la storia di Spagna</p>	<p>ricerca e di crescita in entrambi gli ambiti. Le competenze acquisite in classe hanno cercato di sviluppare negli studenti un orientamento attivo e consapevole nel mondo del lavoro ma anche dentro sé stessi, alla ricerca delle proprie passioni e dei propri talenti. Il capolavoro o i vari capolavori realizzati dagli studenti dimostrano infatti il loro sforzo in questa prospettiva.</p> <p>ITALIANO/ED.CIVICA</p> <p>-Realizzazione di un giornalino scolastico sull'argomento studiato</p> <p>Arte e territorio/Ed. Civica</p> <p>-Creare un elaborato digitale sul tema della carcerazione trattato</p>	
--	--	--	---	--

		<p>e più in generale quella dei paesi hispano-americani, l'evoluzione storico- sociale dei diversi popoli fino ai nostri giorni, confrontando i vari sistemi democratici, frutto di transizioni democratiche dopo sistemi dittatoriali.</p> <p>ed. civica: Confronto tra il sistema carcerario italiano e quello spagnolo.</p> <p>SC. MOTORIE: Mettere in atto in maniera autonoma tutte le proprie competenze e conoscenze scientifiche ed umanistiche sfruttando le migliori strategie</p> <p>DTA: Il marketing mix del prodotto viaggio - come realizzare il giusto marketing mix del prodotto viaggio effettuando ricerche di mercato per segmentare la domanda, verificando se i pacchetti rispondono alle aspettative della clientela e individuando il target a cui sono destinati</p> <p>Geografia Turistica : stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Diritto e Legislazione turistica:</p>	<p>all'interno di alcune opere d'arte.</p> <p>Geografia Turistica: Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio; orientarsi verso opportunità lavorative nel settore del Turismo. Individuare le potenzialità turistiche delle carceri e/o luoghi di detenzione dismessi.</p>	
--	--	--	--	--

		<p>Conoscere l'organizzazione turistica nazionale alla luce della Costituzione del 1948 e della revisione costituzionale del 2011. Saper confrontare la legge n. 135/2001 con il Dlgs.n.79/2011(Codice del turismo).saper cogliere il dibattito sulla regionalizzazione del turismo.</p> <p>Religione</p> <p>Globalizzati: cambiare in un mondo che cambia</p> <p>Attività del docente tutor (previsione)</p>	<p>Diritto e legislazione turistica: interpretazione delle fonti normative, cooperative learning sui contenuti, dibattiti costruttivi.</p> <p>Religione</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Gruppo di lavoro: progettazione del piano Gruppo di lavoro: progettazione del piano Incontro con il gruppo alunni Ricognizione dei bisogni degli studenti Incontro con il gruppo genitori Incontro tutoraggio in itinere Sportello per alunni e famiglie Incontro con il coordinatore di classe se tutor non docente di classe Compilazione dell'e-portfolio</p>	
--	--	--	---	--

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

Classe V Sez. G

ORE TOTALI EFFETTUATE: n.33

DOCENTE : ANGELA PROCOPIO (COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA)

Discipline coinvolte: Italiano-Storia (Prof.ssa C. Pallone) Diritto e Legislazione turistica - (Prof.ssa Angela Procopio), Matematica (Prof.ssa Ivana Comito), Economia Aziendale (Prof.ssa Marcella Puccio), Lingue straniere Inglese,(Prof.ssa Anna Maria Suppa) Lingue straniere Francese (Liliana D'Avella), Lingue straniere Spagnolo (Prof.ssa Maria Rita Talarico) Scienze Motorie (Prof. Concetta Lucia) IRC (Prof.ssa Francesca. Longo), Arte e Territorio (Prof. Annamaria Mazza) Geografia (Domenico Pullano).

TESTI E MATERIALI:

Costituzione e normativa di riferimento

Risorse multimediali

Link di riferimento

METODOLOGIA DIDATTICA:

Incontri con esperti

Lezione interattiva

Discussione guidata

flipped classroom

Peer to peer

cooperative learning

risorse digitali

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: *tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

-colloqui

-lavori individuali e di gruppo, presentazioni multimediali

-Strumenti per la verifica sommativa

- colloqui

-lavori individuali e di gruppo, presentazioni multimediali

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Sono stati approfonditi, soprattutto con gli studenti più motivati, i contenuti affrontati prendendo spunto dai dibattiti in atto alla trasversalità dell'Educazione Civica, dall'incontro con gli esperti, potenziando e sviluppando ulteriori capacità di analisi e di critica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile;

Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione che pone il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica;

Comprendere i valori di solidarietà e di tutela della dignità umana come pilastri della nostra Carta Costituzionale e delle principali Carte Internazionali;

Riconoscere il ruolo della giustizia penale e di quella minorile e la funzione rieducativa della pena;

Comprendere la necessità di proporre un modello carcerario civile e coerente con principi costituzionali, come strumento – anche- di contrasto alla “cultura” della criminalità organizzata;

Valorizzare la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, specie quella legata alle risorse del territorio, per favorire il reinserimento dei detenuti nella società civile;

Cogliere i cambiamenti società sempre più complessa e supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli;

Trasformare modelli statistici in modelli matematici. Saper costruire un diagramma con la valutazione del fenomeno analizzato;

Sviluppare in tutte le comunità comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico;

Adottare comportamenti coerente con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;

Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità;

Adottare comportamenti coerente con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;

Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità;

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;

Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI (dal modulo “I diritti dentro e fuori”)

DIRITTO

L’art. 13 e l’art 27 della COSTITUZIONE

Il Sistema Carcerario in Italia
La giustizia minorile

Gravidanza e bambini nelle carceri

La scuola nelle carceri

ITALIANO/STORIA

Carcere e letteratura

La funzione della pena nella storia

IRC/materia alternativa

Fede e detenzione

LINGUE STRANIERE

Sistemi carcerari a confronto

GEOGRAFIA

Standard minimi delle Nazioni Unite sul trattamento dei detenuti – Regole Nelson Mandela

MATEMATICA

La popolazione carceraria (dati statistici)

ARTE

Arte e prigione

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Analisi dei costi del bilancio di un istituto di detenzione

Le imprese nel carcere

SCIENZE MOTORIE

Lo sport nelle carceri

Ai filoni tematici nei quali si articola il curriculum di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi, progetti pianificati, incontri con esperti realizzati nell’arco dell’anno scolastico:

-Incontro con Agnese Moro sul tema “La Giustizia riparativa”;

-Incontro con il Presidente della Camera Penale di Catanzaro, il Prof. Valerio Donato UniMg, e Sost. Proc. Della Repubblica di Catanzaro, sulla separazione delle carriere;

“Una giornata in Procura” – Incontro con i Magistrati della Procura della Repubblica di Catanzaro

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: LINGUA INGLESE

ORE TOTALI EFFETTUATE: (al 15 maggio) 66

DOCENTE : SUPPA ANNA MARIA

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

LIBRO DI TESTO: BEYOND BORDERS: TOURISM IN A CHANGING WORLD – ED. VALMARTINA INTEGRAZIONE DA ALTRI TESTI DI NATURA TURISTICA: USO DI SMARTPHONE, TABLET, LETTORE CD, USO DI PIATTAFORMA DIDATTICA DIGITALE CLASSROOM. MATERIALI INTERATTIVI SU YOUTUBE, PINTEREST E SITI DI NATURA TURISTICA.

METODOLOGIA DIDATTICA:

COMMUNICATIVE APPROACH, CONTENT BASED LEARNING, COOPERATIVE LEARNING, FLIPPED CLASSROOM.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Con * sono indicati gli argomenti affrontati utilizzando materiali approntati dall'insegnante con video presentation, Ppt, presentazioni in formato Power Point su Gsuite for education, Google Classroom.

MODULE 1 : MARKETING AND PROMOTION*

The seven Ps of marketing

The importance of marketing in tourism

Understand the keys of marketing

Promotion

Swot analysis

MODULE 5: THE CHANGING FACE OF TOURISM

Tourism and sustainability

Ethical holidays

Controversial tourism

Tourism and world events

Crisis management: the four Rs

MODULE 7: THE UK AND EUROPE

Unit 1: The United Kingdom

Geography of Europe*

Europe and tourism*

Unit 1 : European cities of art (presentazione personale)*

Destinations: The British Isles

Geographical and touristic zones in UK

Nature and landscapes

The major monuments in London: kind of tours -London tour*

Itinerary in London and best destination in UK

Exploring London: The world's most cosmopolitan city (Video watching)*

Definition of literary tourism*

Unit 2: European destinations

MODULE 8 : LONG-HAUL DESTINATIONS

English speaking countries*

Visiting The USA : introduction and tourism; a touristic continent

New York -The story of the city

Itineraries

Interactive map of New York*

The Italian immigration: The museum of State Island

California (Hollywood - Video : exploring San Francisco)*

Visiting Arizona canyons

Florida

National parks and natural wonders

The Commonwealth* and Commonwealth countries

Brexit and consequences on tourism

Canada

South Africa Cape Town (Nelson Mandela and Robben Island)

Australia and New Zealand (The Mahori Heritage,Discovering, the Aborigenes)

WORLDWIDE DESTINATIONS:

Asia:

India: uncover its rich history (the magic continent , Indira Ghandi)

Mediterranean touristic destinations:

Egypt, classic family adventure – The Red Sea and a day in Cairo

EDUCAZIONE CIVICA : (approfondimento su Classroom)*

Ore svolte: 4 – Il quadrimestre

UDA: 1.Democrazia e libertà di informazione; 2. Sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Arte e Territorio

ORE TOTALI EFFETTUATE: 34

DOCENTE: Annarita Mazza in sostituzione di Quattrone Maria Manuela

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

Libro di testo: Dossier arte, Vol.3, Dal Neoclassicismo all’arte contemporanea – Giunti Editore.

Materiale didattico: Slide, video e fotografie.

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

Lezione dialogata e partecipata, cooperative learning, circle time.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Neoclassicismo:

- Jacques-Louis David: La morte di Marat
- Francisco Goya: 3 maggio 1808

Divisionismo italiano:

- Giovanni Segantini: Due madri; Ave Maria al trasbordo; Cattive mad
- Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato

Tra Simbolismo ed Espressionismo:

- Edvard Munch: La fanciulla malata; L'urlo

L'espressionismo: I Fauves

- Henri Matisse: La stanza rossa; la danza

Gli artisti "degenerati"

Il Cubismo: Cubismo Analitico; Cubismo Sintetico

- Georges Braque: Brocca e violino
- Pablo Picasso: Periodo Blu; Periodo Rosa; Periodo Africano; Periodo Cubista.

Il vecchio chitarrista cieco; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Amboise Vollard; Guernica

Il Futurismo:

- Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche nella continuità dello spazio
- Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

Astrattismo:

- Vasilij Kandinskij: Primo acquerello astratto
- Piet Mondrain e De Stijl: Laserie degli Alberi: Albero Rosso, Albero Grigio, Melo in fiore

Il Dadaismo:

- Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q.; Fontana

Metafisica:

- Giorgio De Chirico: Piazza d'Italia; Le muse inquietanti; Canto d'amore

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Lingua Spagnola

ORE TOTALI EFFETTUATE:77

DOCENTE: Maria Rita Talarico

METODOLOGIA DIDATTICA La metodologia utilizzata durante l'anno è stata caratterizzata da un approccio funzionale-comunicativo, utilizzato con il fine di indurre gli studenti ad una maggiore comprensione ed una consapevole produzione della lingua straniera; lezione frontale; attività di simulazione e dialoghi; esercizi; utilizzo di risorse digitali per incrementare la comprensione e la produzione orale.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- En el aeropuerto; el equipaje para viajar en tren; los billetes on line; reservar billetes;

TESTI E MATERIALI ¡Buen Viaje! Curso de Español para el Turismo; foto di testi fornite dalla docente; video tratti dalla rete; pagine web.

- pedir y dar informaciones sobre billetes; los transportes y el medioambiente;
- Formación de imperfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo; los relativos; las subordinadas de relativo;
- La época de los Austrias y de los Borbones; la guerra de Independencia hasta el desastre de 1978;
- El arte de Goya, el 3 de mayo de 1808;
- El norte de España; el camino de Santiago; los Sanfermines; la Cueva de Altamira; el Museo Guggenheim de Bilbao; el Parque Nacional de los Picos de Europa;
- Madrid de los Borbones; el triángulo del arte; el Madrid moderno; el Escorial; Toledo y Salamanca; las fiestas populares del centro de España;
- El Este de España; Berceña tradicional; Berceña modernista; el Modernismo; el Surrealismo: Dalí y Miró; Valencia: las Fallas; fiestas catalanas;
- El Sur de España: Sevilla; Granada y Córdoba; Variedad paisajística del Sur de España,
- Geografía de los archipiélagos de España; islas Canarias y Baleares; lugares de interés turístico;
- El Español de Hispanoamérica; geografía de Hispanoamérica; la historia precolombina; desde la conquista hasta la independencia; el siglo XX en Hispanoamérica; Che Guevara y la revolución cubana; las dictaduras hispanoamericanas;
- Población multiétnica de Hispanoamérica;
- La Guerra Civil española: causas y desarrollo;
- El Guernica de Picasso: razones históricas y análisis;
- La Transición a la democracia en España; España hoy;
- México, Centroamérica y Caribe: geografía y atracciones en general; las culturas prehispánicas en el Centroamérica; restos arqueológicos de las ciudades antiguas; las ciudades modernas: Ciudad del México y La Habana;
- El Caribe: playas de ensueño; Costa Rica y su biodiversidad; Frida Kahlo;
- La América Andina: civilizaciones precolombinas; ciudades modernas; naturaleza y lugares de interés turístico;
- El Cono Sur: naturaleza y ciudades pintorescas; el tango.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: RELIGIONE

ORE TOTALI EFFETTUATE: 25

DOCENTE : LONGO FRANCA

TESTI E MATERIALI:

- Libro di testo: Sulla Tua Parola – “Ed. DeA scuola – marietti scuola”
- La Bibbia
- Documenti del Magistero
- Strumenti digitali didattici: LIM – computer – smartphone
- Siti internet per l'IRC

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Metodo euristico-partecipativo: ricerca-azione
- Apprendimento cooperativo
- Flipped classroom

- Lezione frontale dialogata
- Lezione costruttivista
- Discussione guidata
- Lezione con l'utilizzo delle TIC

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**U.d.A. N. 1: L'AMORE**

- Maschio e femmina li creò - La coppia e il matrimonio - La famiglia e i figli
- Paternità e maternità responsabili - La famiglia: dialogo tra le generazioni
- Unioni di fatto e convivenze

U.d.A. N. 2: ETICA E AMBIENTE

- Il valore del creato - La Chiesa e la questione ambientale - L'uomo e il mondo animale
- Uno sviluppo sostenibile

U.d.A. N. 3: LA VITA

- Il rispetto della vita - Le opere di misericordia - La bioetica del nascere - Sofferenza e malattia
- La bioetica del morire - La pena di morte: deterrente o vendetta - La bioetica cristiana
- Le manipolazioni

U.d.A. N. 4: UN MONDO GIUSTO

- I diritti e i doveri delle persone - Le offese alla dignità umana: razzismo, schiavitù e tortura
- Democrazie e dittature - La Costituzione Italiana e i valori cristiani - Economia e dignità
- La globalizzazione - Migrazioni, multiculturalismo e dialogo fra i popoli - Pace e sviluppo
- La pace e la guerra - La violenza estrema: il terrorismo- Le religioni unite per la pace

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Scienze motorie

ORE TOTALI EFFETTUATE: 47

DOCENTE : Lucia Concetta

TESTI E MATERIALI:

- Garufi /Rizzo e Vaira Personal Trainer Vol. A+B il corpo e il movimento Ferraro

METODOLOGIA DIDATTICA: - esercizi posturali e respiratori, test fisici, quiz didattici

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Rieducazione posturale, fondamentali di pallavolo e calcetto, traumi sportivi, doping, piramide alimentare, apparato scheletrico e muscolare, olimpiadi

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Matematica

ORE TOTALI EFFETTUATE: 72

DOCENTE : Comito Ivana

TESTI E MATERIALI:

- TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

MATEMATICA ROSSO, BERGAMINI BAROZZI TRIFONE VOL 5°

METODOLOGIA DIDATTICA:

- LEZIONE FRONTALE, PROBLEM SOLVING, FLIPPED CLASSROOM

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal piano allo spazio; coordinate e dominio nello spazio; disequazioni nelle funzioni di due variabili; rappresentazione del dominio di due variabili;
Derivate parziali prime e seconde; teorema di Schwarz;
Ricerca di Max e min nelle funzioni di due variabili: metodo delle derivate;
Piano tangente;
Max e min vincolati: metodo della restrizione e metodo di Lagrange;
Matematica economica: domanda e offerta; punto di equilibrio; elasticità della domanda e dell'offerta;
ricerca del massimo utile e della quantità ottima di fattori;
Funzione della produzione;
Ricerca operativa; problemi in condizione di certezza; incertezza; caso discreto e caso continuo:
Ricerca del lotto economico di massimo utile; teoria marginalista;
Scelta tra più alternative;
B.E.P.; ricerca del MAX utile con la funzione parabola.
Calcolo delle probabilità; somma logica e prodotto logico di eventi.
Calcolo combinatorio: disposizioni, combinazioni e permutazioni.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Lingua francese

ORE TOTALI EFFETTUATE:70

DOCENTE: D'Avella Liliana

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

Grammaire en direct a cura di Amelia Caselli; Itinéraire a cura di Domitille Hatuel ,uso di smartphone, tablet, lettore cd, uso di piattaforma didattica digitale classroom.materiali interattivi su youtube e siti di natura turistica

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

L'approccio è stato di tipo funzionale comunicativo per cui l'apprendimento è avvenuto attraverso l'acquisizione di un modello di comportamento linguistico proposto nella sua globalità. È stata curata la funzione espositiva ed espressiva favorendo precisione e ricchezza nell'uso del lessico e di connettori appropriati. È stato approfondito il linguaggio settoriale mediante la lettura e l'analisi di testi scritti,

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

-La Bretagne -Le système législatif français -Les Pyrénées -La Dordogne et le Périgord - Les Landes- La Corse- Le Maroc- Les Antilles- La Guadeloupe-La Martinique- La Réunion.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
ORE TOTALI EFFETTUATE: 65
DOCENTE: Prof. PROCOPIO ANGELA

TESTI E MATERIALI

Diritto e Legislazione turistica Paolo Ronchetti – Zanichelli
Fonti normative : La Costituzione italiana
Link di approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

Lezione interattiva
Discussione guidata
Peer to peer
Cooperative learning
Risorse digitali

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo Stato e la società;
Le forme di Stato e le forme di Governo;
Lo Stato e la Costituzione;
Il Parlamento;
Gli istituti di democrazia diretta ed indiretta;
Il Presidente della Repubblica;
La Corte Costituzionale;
La Giustizia Costituzionale;
Il Consiglio Superiore della Magistratura;
Gli Enti locali;
I principi costituzionali in materia amministrativa;
I beni pubblici;
La P.A. digitale, il Dlgs 26.08.2016 n. 179;
L'ordinamento amministrativo – L'organizzazione della P.A.;
La legislazione turistica italiana, il turismo nella Costituzione, il turismo tra autonomia e centralismo;
L'organizzazione turistica nazionale;
Il patrimonio artistico e culturale italiano;
La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Discipline Turistiche Aziendali

ORE TOTALI EFFETTUATE: 94

DOCENTE : Puccio Marcella Elena

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo in adozione - Discipline turistiche aziendali vol. 3

Materiali di vario tipo: Schemi e mappe, video, articoli

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni in classe
- Lettura di articoli

Durante le ore in presenza si è sempre cercato di mantenere un dialogo costante con gli studenti con lo scopo di stimolare il loro senso critico e cercando di far emergere il loro pensiero per consolidare le informazioni fornite attraverso il libro di testo e il materiale proposto.

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE

- La gestione strategica
- Scopo e caratteristiche della pianificazione strategica
- Le matrici come strumento decisionale
- Le caratteristiche della programmazione operativa
- Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche
- La qualità nelle imprese turistiche
- I principali indici di efficienza ed efficacia

LA CONTABILITA' DEI COSTI

- La contabilità analitica
- La differenza tra costi fissi, variabili e semivariabili
- Il concetto di centro di costo, i costi diretti e indiretti
- Il metodo del full costing
- Le configurazioni di costo nelle imprese turistiche
- Il direct costing
- Il break-even point

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

IL BUSINESS PLAN

- Lo sviluppo della business idea
- Lo studio di fattibilità e il business plan
- La struttura del business plan
- Il preventivo finanziario
- Il preventivo economico
- Il business plan di un Tour Operator

IL BUDGET

- Funzione ed elaborazione del budget
- La stima dei costi e dei ricavi e il budget settoriale
- Budget degli investimenti e dei finanziamenti
- Budget economico generale
- Il budget dei Tour Operator
- Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive
- Il controllo di budget
- Analisi degli scostamenti

IL PIANO DI MARKETING

- La forma del piano di marketing
- La Swot analysis
- Le fasi dell'analisi della situazione esterna
- L'analisi della situazione interna
- La definizione delle tattiche di marketing
- Il controllo di marketing

I VIAGGI ORGANIZZATI E IL CATALOGO DEGLI EVENTI

- La programmazione dei viaggi
- Il marketing mix del prodotto viaggio
- Gli elementi di un catalogo
- I prodotti turistici italiani
- L'evento
- La pianificazione dell'evento
- La promozione dell'evento
- Il viaggio incentive

IL MARKETING TERRITORIALE

- I compiti della Pubblica Amministrazione nel settore turistico
- Il marketing turistico pubblico
- Il marketing della destinazione turistica
- Il piano di marketing strategico turistico
- L'analisi SWOT
- I flussi turistici e il benchmarking

LA COMUNICAZIONE NELL'IMPRESA

- Scopi e tecniche della comunicazione interna di impresa
- Scopi e forme della comunicazione esterna di impresa
- Progettazione e stesura del piano di comunicazione
- Forme della comunicazione esterna

MODULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Analisi dei costi del bilancio di un Istituto di detenzione
Le imprese nel carcere

MODULO DI ORIENTAMENTO

Il marketing mix del prodotto viaggio - come realizzare il giusto marketing mix del prodotto viaggio

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: GEOGRAFIA TURISTICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 58

DOCENTE: PROF. DOMENICO PULLANO

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

Libro di testo: Destinazione MONDO- Aut. Bianchi, Vigolini, Kohler- Ed. DeAgostini

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

Lezione frontale; Lezione partecipata; Cooperative learning; Flipped classroom; Approfondimenti e Itinerari personalizzati; Piattaforma Didattica "Classroom". Esperienze di realtà virtuale con visori 3D

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

MOD A - IL TURISMO NEL MONDO

Il presente e il futuro del turismo

L'Organizzazione mondiale del turismo

L'UNESCO e La Lista del Patrimonio dell'Umanità Le strutture ricettive

Trasporto aereo e marittimo

Il turismo sostenibile e le altre forme di turismo

MODULO B – L'AFRICA

Africa mediterranea - Egitto, Marocco, Tunisia, Libia

Africa centrale- Senegal, Kenya

MODULO C - L'ASIA

Asia occidentale - Israele

Asia meridionale – India, Thailandia

Asia Orientale - Giappone, Cina

MODULO D - L'AMERICA

America settentrionale - Stati Uniti d'America

America centrale - Messico, Cuba

America meridionale – Brasile

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Italiano
ORE TOTALI EFFETTUATE:83
DOCENTE: PALLONE CATERINA

TESTI E MATERIALI

- Libro di testo: Baldi Favatà Razetti Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro 3*, Paravia
- Link e video di approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

- Lezione frontale interattiva
- Apprendimento cooperativo
- Tutoring
- Didattica laboratoriale
- Esercizi applicativi
- Video

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

La narrativa in Europa

Il Positivismo

Dal Realismo al Naturalismo in Francia

Flaubert e la tecnica dell'impersonalità

Analisi del testo "I sogni romantici di Emma"(da Madame Bovary)

Il metodo sperimentale di Zola

Il Realismo in Russia

Analisi del testo:"Il suicidio" (da Anna Karenina) di Lev Tolstoj

La narrativa in Italia

La Scapigliatura

Dal Realismo al Verismo

Giovanni Verga

- Vita e opere

- Opere analizzate: Le opere preveriste, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo.
- Poetica (il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano, l'approdo al Verismo, il ciclo dei vinti, la lotta per la vita e il darwinismo sociale, la religione della casa e della famiglia vs l'utile economico, la concezione del tempo e dello spazio, la storia)
- Tecnica narrativa (regressione, straniamento, il racconto corale, l'eclissi dell'autore, il linguaggio)
- Lettura e analisi dei brani: "Nedda" (da "Primavera e altri racconti"), "Rosso Malpelo" (da "Vita dei Campi"), "I vinti e la fiumana del progresso"; "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", "Il coro popolare di Aci Trezza", "La conclusione del romanzo (da "I Malavoglia"), "La tensione faustiana del self-made man" e "La morte di Mastro don Gesualdo" (da "Mastro don Gesualdo")

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli

- Vita e opere
- Opere analizzate: "Il Fanciullino", "Mirycae", "I Poemetti", "I Canti di Castelvecchio".
- Poetica (la sfiducia nella scienza, i simboli e il fonosimbolismo, il fanciullino, la poesia come conoscenza alogica, il nido, i temi morbosi e inquietanti, l'impressionismo, la natura)
- Ideologia politica
- Stile
- Lettura e analisi delle poesie: "Temporale", "Il lampo", "X Agosto".

Gabriele D'Annunzio

- Vita e opere
- Opere analizzate: "Primo vere", "Canto novo", "Il Piacere", "Giovanni Episcopo", "L'Innocente", "Trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Il fuoco", "Forse che sì forse che no", "Le Laudi"
- Poetica (l'estetismo, il superomismo, il panismo)
- Stile
- Lettura e analisi dei testi: "La pioggia nel pineto", (da "Le Laudi")

Italo Svevo

- Vita e opere
- Opere analizzate: "Una vita", "Senilità", "La Coscienza di Zeno"
- Poetica (le influenze culturali, il rapporto con la psicoanalisi, l'inetto, il ruolo dell'antagonista, i procedimenti narrativi, il ruolo del narratore, il tempo misto, il rapporto salute-malattia)
- Stile
- Lettura e analisi dei brani: "Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce" (da "Una vita"); "Lo schiaffo del padre", "La salute malata di Augusta" (da "La Coscienza di Zeno")

Luigi Pirandello

- Vita e opere

- Le novelle per un anno
- “ Il fu Mattia Pascal” (un romanzo innovativo, Mattia Pascal personaggio antierico, le caratteristiche strutturali, la lanterninosofia, le tematiche)
- La fase verista :”L’Esclusa”
- I romanzi umoristici: “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”; “Uno, nessuno e centomila”
- La produzione drammaturgica: “Enrico IV”, ”Sei personaggi in cerca d’autore”(teatro nel teatro)
- Poetica (il vitalismo, la scissione dell’io, le forme, le maschere, le trappole, il relativismo conoscitivo, l’umorismo)
- Stile
- Lettura e analisi dei brani:”La Signora Frola e il signor Ponza,suo genero”(da “Novelle per un anno”),”La costruzione della nuova identità e la sua crisi”; “Lo strappo nel cielo di carta e la sua crisi”(da “Il fu Mattia Pascal), “Quel caro Gengè”, “Nessun nome”(da “Uno,nessuno e centomila”)

La Lirica

- La poesia delle avanguardie in Europa
- L’Ermetismo

Umberto Saba

- Vita e opere
- Analisi delle opere: Il Canzoniere
- Poetica (“la poesia onesta”, la lingua quotidiana e letteraria, i temi)
- Stile
- Lettura e analisi della poesia: “Città vecchia”

Giuseppe Ungaretti

- Vita e opere
- Poetica
- Analisi dell’opera “L’Allegria”
- Analisi dei testi “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Mattina”

Eugenio Montale

- Vita e opere
- Analisi delle opere: Ossi di seppia, Le Occasioni, Satura
- Poetica (il male di vivere, il correlativo oggettivo, la divina indifferenza, la poesia come conoscenza in negativo e come testimonianza, la figura femminile)
- Stile
- Lettura e analisi delle poesie “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere”, “Non recidere forbice quel volto”, “La casa dei doganieri”

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: STORIA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 59

DOCENTE: PALLONE CATERINA

TESTI E MATERIALI

- G. De Luna, M. Meriggi – La rete del tempo, Vol III. – Paravia
- Mappe concettuali,
- Link e video di approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale e interattiva
- Apprendimento cooperativo
- Tutoring
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Esercizi applicativi

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

SEZIONE 1 L'INIZIO DEL NOVECENTO

- La seconda rivoluzione industriale
- L'espansione imperialistica
- Il mondo delle potenze imperialiste: economia e politica
- Dalla nazione al nazionalismo
- Il socialismo
- Tra religione e scienza: Chiesa, secolarizzazione e progresso
- Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali
- L'età giolittiana
- La crisi del sistema giolittiano

SEZIONE 2 DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL '29

- La Grande guerra
- La Rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra e la grande crisi
- Il New Deal

SEZIONE 3 L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- Le origini del Fascismo
- Il biennio rosso
- La Russia dalla Rivoluzione allo Stalinismo

- La Germania di Weimar e l'ascesa del Nazismo
- Lo stato totalitario nazista
- Il regime fascista

SEZIONE 4 IL MONDO DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale
- La guerra civile spagnola
- Una guerra totale
- L'Italia in guerra
- Lo sterminio degli Ebrei
- Il crollo del regime fascista e la Resistenza
- Le conclusioni della guerra

SEZIONE 5 DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE DI FINE NOVECENTO

- Le origini della guerra fredda
- Gli Stati Uniti alla guida del blocco occidentale
- L'URSS e il blocco orientale
- La nascita della Repubblica cinese
- La guerra di Corea
- L'URSS e il blocco sovietico: dalla destalinizzazione agli esordi della crisi (il dopo Stalin, la rivolta dell'Ungheria, la guerra in Afghanistan, il caso polacco, la primavera di Praga, il caso della Jugoslavia)

Letto e approvato in data 13 maggio 2025

Il Consiglio di Classe della classe 5G turismo anno scolastico 2024/2025

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Pallone Caterina	Italiano - Storia	Pallone
Suppa Anna Maria	Lingua Inglese	Suppa
Procopio Angela	Diritto e Legislazione Turistica	
Puccio Marcella	Discipline Turistiche Aziendali	M E Puccio
Talarico Maria Rita	Lingua Spagnola	
Comito Ivana	Matematica	Comito
D'Avella Liliana	Lingua Francese	D'Avella
Longo Franca	Religione	Longo Franca
Lucia Concetta Sostituita da Carrozza Sebastiano	Scienze Motorie e Sportive	Carrozza
Mazza Annarita	Arte	
Pullano Domenico	Geografia Turistica	* Pullano
Morello Bruno Stefano	Sostegno	Morello

Il Coordinatore

(Prof.ssa Anna Maria Suppa)

Anna Maria Suppa

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Elisabetta Zaccone)

Elisabetta Zaccone

